

21 dicembre 2007 0:00

RISARCIMENTO DI 800 EURO PER PASSEGGERI BLOCCATI SU EUROSTAR LECCE- ROMA? ATTENZIONE AI FACILI ENTUSIASMI E ALLE FINTE RAPPRESENTANZE ALLA CLASS-ACTION

Firenze, 21 Dicembre 2007. Un risarcimento di 800 euro piu' il rimborso del prezzo del biglietto per ogni passeggero rimasto bloccato oltre 12 ore sull'Eurostar 9354 da Lecce a Roma del 15 dicembre scorso. E' quanto alcune associazioni dei consumatori sono riuscite a ottenere attraverso un accordo con Trenitalia, definendolo "una prima prova di class action".

Noi siamo pero' molto perplessi su questo "accordo" per due ragioni:

1. davvero 800 euro per 12 ore di "prigione" sono da considerarsi una vittoria? Meglio di un dito in un occhio, ma e' certo che per molti passeggeri il danno e' certamente superiore (lavoro perso, danno esistenziale, etc.), cosa che possono ottenere solo andando dinnanzi ad un giudice;
2. su quali basi quelle associazioni di consumatori si sono arrogate il diritto di stabilire la quantita' del danno in nome di utenti che non rappresentano?

Insomma, l'utente che ha subito il danno si ritrova ad essere rappresentato da associazioni di cui forse non ha neanche mai sentito parlare, in una trattativa di cui non sapeva nulla. Alla fine si ritrova un risarcimento del danno completamente scollegato dal danno effettivo che potrebbe aver subito. **Cosa ha a che fare questo accordo con una class action? Proprio nulla.**

Ci pare che in questo caso la vittoria sia piu' che altro della "generosa" Trenitalia grazie anche ad alcuni "utili idioti" che hanno fatto da trampolino. Il tutto nel nome degli utenti danneggiati da Trenitalia, "sudditi" che apparentemente non hanno alcun diritto di parola.